



30/04/2007

Al Presidente della Repubblica

Ai Presidenti di Camera e Senato

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Ai Ministri dei Trasporti, dell'Interno, della Salute, della Giustizia, della Famiglia

Alla Stampa

Ogg.: Obiettivo 2010 – Richiesta inserimento AIFVS nell'Osservatorio e nelle Commissioni su prevenzione, giustizia ed assistenza vittime.

La notevole riduzione di incidenti nelle zone in cui ha avuto luogo l'iniziativa "Una notte per la vita" ci conferma che la strage stradale non è fatalità, ma è frutto di misure inadeguate a prevenirla. E ciò richiama in causa la responsabilità delle istituzioni e delle aziende da noi sempre sottolineata, tant'è che abbiamo sempre considerato l'incidente come l'ultimo anello di una catena di corresponsabilità sociali, per inadempienze, inerzie, trasgressioni delle norme non solo da parte del conducente, interessi economici e di parte. Garantire il diritto alla vita ed alla salute sulle strade deve diventare una priorità per le istituzioni e per le aziende se vogliamo porre fine, non solo a parole, ai bollettini di guerra, che nei giorni scorsi o qualche mese fa, purtroppo, ci è toccato di ascoltare: ad Ascoli Piceno quattro ragazzi uccisi, a Nettuno un frontale con tre persone uccise, a Verona due fidanzati in moto uccisi, a Catania un'invasione di corsia, quattro ragazzi uccisi. E si può ancora continuare per dimostrare che in Italia il potere non ha assunto le decisioni giuste per garantire i diritti costituzionali.

*Manca forse la chiarezza necessaria per capire che **se è giusto che nessuno uccida Caino è altrettanto giusto adoperarsi perchè nessuno sia vittima di Caino.***

Noi dell'AIFVS affermiamo che il "buonismo" è corresponsabilità, e di esso riteniamo siano affette alcune nostre leggi e l'amministrazione di esse.

Ancora una volta ci troviamo a ricordare che Voi che avete il potere di decidere dovete fare i conti con l'interesse generale, che coincide con la difesa della dignità della persona e del suo diritto di vivere: le leggi debbono prevedere sanzioni certe, effettive e dissuasive per coloro che calpestanto i diritti costituzionali, siano essi persone o istituzioni. In caso contrario, a noi dell'AIFVS appare chiaro che il cambiamento che si auspica è solo di facciata ed in realtà si perseguono solo interessi di potere.

Inoltre, torniamo a ripetere che non si possono fare due pesi e due misure: appesantire le sanzioni per le persone e non prevederne per coloro che hanno responsabilità decisionali, tecniche od operative! Non possiamo mantenere nel settore pubblico persone che non rispondono dell'inefficienza del loro operato! **Non si può accettare che l'Italia non raggiungerà l'obiettivo europeo, veramente minimo, del dimezzamento degli incidenti entro il 2010! È una situazione che discredita il potere decisionale ed amministrativo, dal momento che l'obiettivo è già noto da diversi anni ed il suo raggiungimento deve essere cura di coloro che sono chiamati a gestire il territorio (gli enti locali) e di coloro che sono chiamati ad indicare i parametri generali ed a controllarne il raggiungimento entro i tempi indicati (il potere centrale)!!**

Mi chiedo quali possano essere le scuse a fronte di palesi inefficienze! Riteniamo che ci siano piuttosto colpevoli ritardi nel puntare su una gestione di qualità, spesso indicata dalla nostra AIFVS, tant'è che se l'Italia non raggiungerà l'obiettivo europeo, l'AIFVS, unica iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale e pertanto unica legittimata a rappresentare gli interessi collettivi, porrà la questione avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per la tutela degli interessi collettivi.

Appreziamo la votazione unanime della Camera dei Deputati sulla Mozione dell'on. Meta, e **chiediamo** che l'AIFVS venga inserita nell'Osservatorio sulla Sicurezza Stradale ed in tutte le commissioni o strutture di coordinamento sui temi di prevenzione, giustizia ed assistenza vittime.

Si prega di dare riscontro alla presente.

Dott.ssa Giuseppa Cassaniti Mastrojeni
Presidente AIFVS